

AVVISO PUBBLICO

PER LA “CONVENZIONE EX ART. 56 CODICE DEL TERZO SETTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL’APERTURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE, ACCOMPAGNATORIA SUGLI SCUOLABUS NONCHÉ PER LA GESTIONE DEI PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO E DELLA ATTIGUA PIEVE DI SAN PIETRO E PER IL SERVIZIO DI GESTIONE/FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ CHE VI SI SVOLGONO”

INDICE

Sommario

ART. 1 - FINALITÀ.....	2
ART. 2 - OGGETTO	2
ART. 3 - DESTINATARI	3
ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	3
ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	4
ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO	6
ART. 7 - ONERI A CARICO DELL’ASSEGNATARIO	6
ART. 8- DISPOSIZIONI A PROTEZIONE DEI MINORI.....	6
ART. 9 - ALTRI ONERI A CARICO DELL’ASSEGNATARIO	6
ART. 10 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE	6
ART. 11 - DIVIETO DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE E DI SUB CONCESSIONE.....	7
ART. 12 - PENALI.....	7
ART. 13 - REVOCA E RINUNCIA.....	8
ART. 14 - NORME FINALI	8

AVVISO PUBBLICO

PER LA “CONVENZIONE EX ART. 56 CODICE DEL TERZO SETTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL’APERTURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE, ACCOMPAGNATORIA SUGLI SCUOLABUS NONCHÉ PER LA GESTIONE DEI PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO E DELLA ATTIGUA PIEVE DI SAN PIETRO E PER IL SERVIZIO DI GESTIONE/FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ CHE VI SI SVOLGONO”

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio del Comune di Ragogna, afferenti allo stesso per “**progetti utili alla collettività**”.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di omogeneizzare e uniformare le modalità e le condizioni contrattuali che regolano la concessione dei servizi di supporto all’apertura della biblioteca comunale, accompagnatoria sugli scuolabus nonché per la gestione dei programmi di valorizzazione del Castello e della attigua Pieve di San Pietro e per il servizio di gestione/funzionamento del centro di aggregazione giovanile e delle relative attività che vi si svolgono.

ART. 2 - OGGETTO

Il Comune, per le finalità di cui sopra, con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nel Comune di Ragogna, a stipulare convenzioni per **progetti utili alle finalità sociali** a favore di persone residenti.

L’oggetto dell’Avviso Pubblico ha la finalità di formalizzare una “*Concessione per 5 anni dei servizi di supporto all’apertura della biblioteca comunale, accompagnatoria sugli scuolabus nonché per la gestione dei programmi di valorizzazione del Castello e della attigua Pieve di San Pietro e per il servizio di gestione/funzionamento del centro di aggregazione giovanile e delle relative attività che vi si svolgono*”, come di seguito meglio esplicitate:

Biblioteca Comunale

- ampliamento dell’orario di apertura della biblioteca agli utenti, anche attraverso la sostituzione del dipendente comunale incaricato nei casi di sua assenza o impedimento;
- collaborazione per la catalogazione del materiale librario sotto il coordinamento della figura professionale preposta;
- collaborazione per l’ideazione, programmazione e realizzazione di iniziative culturali;

Accompagnatoria sugli scuolabus

- presenza di un volontario a bordo degli scuolabus durante il periodo scolastico con compiti di sorveglianza dei bambini, durante i tragitti;

Castello e Pieve di San Pietro

- l'apertura del complesso monumentale del Castello e dell'attigua Pieve nelle giornate di visita;
- servizio di supporto ed assistenza ai visitatori durante l'apertura del complesso monumentale del Castello e dell'attigua Pieve nelle giornate di visita;
- collaborazione per l'ideazione, programmazione e realizzazione di iniziative culturali legate alla valorizzazione del Castello e della Pieve;

Centro aggregazione giovanile

- apertura e chiusura del Centro di Aggregazione Giovanile secondo lo specifico calendario concordato con l'Amministrazione comunale;
- servizio di supporto agli utilizzatori del Centro;
- l'animazione e la sorveglianza dei fruitori del centro negli orari di apertura;
- l'ideazione, la promozione, la programmazione, l'attivazione e la gestione di iniziative ed attività;
- previste dal Regolamento e/o comunque concordate con l'Amministrazione comunale;

ART. 3 - DESTINATARI

Le funzioni di cui all'art. 1 e l'oggetto di cui all'art. 2 sono assegnati ai soggetti in possesso delle caratteristiche meglio descritte dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con esclusione delle imprese sociali e delle cooperative sociali, iscritti o iscrivibili al R.U.N.T.S. - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito indicati semplicemente come "*gli enti*"), e che esercitino in via esclusiva o principale una o più delle attività indicate all'art. 5, comma 1, del medesimo Codice, aventi sede legale e/o operativa a Ragogna.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della pubblicazione di apposito avviso, gli enti interessati potranno presentare domanda di assegnazione, fermo restando che ogni richiedente potrà diventare assegnatario di un unico locale.

In casi eccezionali che dovranno essere adeguatamente motivati sarà possibile assegnare più locali a uno stesso ente.

Nella domanda di assegnazione, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata da copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore, dovranno essere indicati:

- le generalità complete del dichiarante;
- la denominazione esatta dell'ente, la sede legale, il codice fiscale e l'eventuale partita Iva;
- gli estremi dell'eventuale iscrizione dell'ente in registri pubblici (quali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- per le associazioni sportive dilettantistiche gli estremi di iscrizione al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche;
- l'attività di interesse generale esercitata in via esclusiva o principale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che dovrà essere compresa tra quelle elencate all'art. 5, comma 1, del citato "Codice del Terzo Settore";
- il numero di iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente, specificando, se del caso, il numero dei soci effettivi e degli eventuali soci "onorari" o "sostenitori";
- l'anno di costituzione e gli eventuali anni di sospensione dell'attività;
- la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'artt. dal 94 al 97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (per quanto compatibili);
- la dichiarazione di non avere, alla data di presentazione della domanda, posizioni debitorie di qualsiasi natura nei confronti del Comune di Ragogna; nel caso di accordi di rateizzazione e finché verrà mantenuta la regolarità del versamento delle singole rate, il sottoscrittore non verrà considerato "debitore";

Alla domanda dovrà essere, inoltre, allegata obbligatoriamente l'attestazione di avvenuta presa visione del bando di cui si chiede l'assegnazione delle attività.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella valutazione delle domande presentate dagli enti, Il progetto verrà assegnato secondo due criteri di attribuzione:

1. Criterio specifico del bando, saranno considerati, per ogni attività, le funzioni richieste e saranno assegnati i punteggi secondo lo schema seguente:

ATTRIBUZIONE CRITERIO SPECIFICO DEL BANDO

PUNTEGGIO ATRIBUITO	2	4	6	8
Biblioteca Comunale				
Ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca agli utenti, anche attraverso la sostituzione del dipendente comunale incaricato nei casi di sua assenza o impedimento.				
Ore di apertura	4	6	8	10
Collaborazione per la catalogazione del materiale librario sotto il coordinamento della figura professionale preposta.				
Ore di collaborazione* volontari	6	8	10	12
Collaborazione per l'ideazione, programmazione e realizzazione di iniziative culturali.				
Ore di collaborazione* volontari	2	4	6	8
Accompagnatoria sugli scuolabus				
Presenza di un volontario a bordo degli scuolabus durante il periodo scolastico con compiti di sorveglianza dei bambini, durante i tragitti.				
Giornate di copertura	2	3	4	5
Castello e Pieve di San Pietro				
Apertura del complesso monumentale del Castello e dell'attigua Pieve nelle giornate di visita;				
Numero di giornate di apertura	30	40	50	60
Numero di volontari per apertura	1	2	3	4
Servizio di supporto ed assistenza ai visitatori durante l'apertura del complesso monumentale del Castello e dell'attigua Pieve nelle giornate di visita;				
Numero di giornate di apertura	2	4	6	8
Numero di volontari per apertura	1	2	2	4
Collaborazione per l'ideazione, programmazione e realizzazione di iniziative culturali legate alla di valorizzazione del Castello e della Pieve				
Numero di attività/anno	4	6	8	10
Centro aggregazione giovanile				
Apertura e chiusura del Centro di Aggregazione Giovanile secondo lo specifico calendario concordato con l'Amministrazione comunale.				
Ore destinate apertura chiusura settimanale	6	8	10	12
Servizio di supporto agli utilizzatori del Centro.				
Ore complessive annue	100	150	200	250
L'animazione e la sorveglianza dei fruitori del centro negli orari di apertura.				
Ore settimanali	4	6	8	10

L'ideazione, la promozione, la programmazione, l'attivazione e la gestione di iniziative ed attività Previste dal Regolamento e/o comunque concordate con l'Amministrazione comunale				
	N. attività (fino a...)	4	6	8 10

2. Criterio speciale del bando, sarà considerata la struttura dell'organizzazione e i miglioramenti ad i servizi proposti, secondo lo schema seguente:

ATTRIBUZIONE CRITERIO SPECIALE

PUNTEGGIO ATRIBUITO	5	10	15	20
Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				
Qualità del progetto e sua corrispondenza alle caratteristiche dell'utenza ed agli obiettivi da perseguire;				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				
Qualificazione del personale volontario con particolare riguardo a eventuali esperienze pregresse nell'ambito delle attività inerenti al presente bando (esperienza almeno biennale maturata alla data di scadenza del presente avviso nell'ambito delle attività oggetto della presente procedura);				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				
Presenza di una sede operativa dell'organizzazione, nel territorio del Comune di Ragogna, ovvero disponibilità ad istituirla per esigenze organizzative;				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				
Numero dei volontari messi a disposizione del programma di attività;				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				
Descrizione delle risorse organizzative e strumentali che verranno messe a disposizione dell'attività di coordinamento e modalità di svolgimento dello stesso;				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				
Proposta di ulteriori migliorie, a costi invariati, ai servizi da espletare;				
Punteggio attribuito dalla commissione sulla scorta della verifica del Modulo B				

Dei sopraccitati elementi di valutazione, dovrà essere attribuito un peso prevalente alle proposte di collaborazione a titolo gratuito con il Comune e la rete territoriale, la frequenza di utilizzo dei locali, mentre avrà un peso intermedio gli anni di attività svolta e un peso minore gli anni di costituzione dell'ente e il numero degli iscritti.

La Commissione, quindi, procederà a formulare la proposta di attribuzione dei punteggi sulla base della graduatoria definitiva delle domande presentate e delle preferenze espresse dai richiedenti.

ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

Le assegnazioni dei locali avranno, di norma, una durata massima di tre anni, con possibilità di rinnovo automatico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione

Il Comune si riserva la facoltà di recesso con un preavviso di sei mesi, salvo urgenze inderogabili, in caso di accertata necessità dell'Ente.

L'assegnazione potrà essere revocata nei casi previsti al successivo art. 12 "Revoca e rinuncia".

ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'ASSEGNETARIO

L'assegnatario sarà tenuto a svolgere, senza alcun onere per il Comune, i servizi offerti al momento della presentazione della domanda, che saranno dettagliatamente riportati nella convenzione, concordandone modalità e tempi con l'Amministrazione Comunale e con il Responsabile del Settore competente per materia. Si ribadisce che la realizzazione di tali prestazioni, a favore del Comune e della collettività, non comporterà l'attribuzione all'ente di alcun riconoscimento economico, né sotto forma di rimborso diretto né di scomputo sulla quota dovuta a titolo di compartecipazione alle spese, ad eccezione della messa del rimborso spese per le assicurazioni.

Entro il mese di aprile di ogni anno l'assegnatario dovrà presentare al Comune una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, che illustri la puntuale realizzazione delle prestazioni offerte e indicate nel contratto. Qualora si verificasse la mancata attuazione, parziale o totale, delle prestazioni pattuite, ne verrà data formale contestazione all'assegnatario, fissando un tempo congruo per sanare l'inadempienza.

Nella relazione di cui al punto precedente dovranno essere indicati anche quei dati (quali il numero degli iscritti, l'attività che vi è stata svolta, il numero di volontari impiegati, ecc) che consentano di verificare se continuano a sussistere i requisiti in base ai quali è stata sottoscritta la convenzione. Qualora si verificasse la perdita di uno o più requisiti, ne verrà data comunicazione alla Giunta comunale, che fornirà i propri indirizzi in merito.

Entro il mese di novembre di ogni anno dovrà essere presentata e concordata con l'Amministrazione Comunale la proposta gratuita per le attività di collaborazione offerte per il periodo gennaio/giugno dell'anno successivo o per tutto l'anno solare oppure entro marzo per il periodo giugno/dicembre.

ART. 8- DISPOSIZIONI A PROTEZIONE DEI MINORI

L'assegnatario, in qualità di "datore di lavoro", ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, introdotto dall'art. 2 del D.Lgs. 4.3.2014, n. 39, in vigore dal 6.4.2014, che impiega al lavoro persone per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, si impegna ad adempiere all'obbligo di richiedere il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25-bis, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609undecies del Codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del sopracitato D.P.R. 313/2002, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da Euro 10.000,00 a Euro 15.000,00.

ART. 9 - ALTRI ONERI A CARICO DELL'ASSEGNETARIO

È a carico dell'assegnatario l'onere di conferire negli appositi sacchi e bidoni della raccolta differenziata i rifiuti prodotti e di posizionarli all'esterno della struttura per il ritiro da parte della ditta incaricata nei giorni previsti per la raccolta, come pure di conferire gli eventuali rifiuti ingombranti presso l'isola ecologica sita in via San Remigio s.n. a Ragogna (BG).

ART. 10 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

L'assegnatario risponde dei danni comunque e da chiunque causati a immobili, impianti, attrezzature e arredi concessi in uso e si assume ogni responsabilità, civile e penale, derivante dall'utilizzo del locale e di quanto in esso

contenuto, sia nei confronti dei propri associati e di terzi che dell'Amministrazione comunale, esonerando espressamente il Comune dai rischi derivanti dall'attività svolta nel locale medesimo.

A tal fine l'assegnatario dovrà stipulare una o più polizze assicurative di Responsabilità Civile verso terzi a copertura dei danni comunque derivanti a terzi da sinistri conseguenti all'attività dell'assegnatario; i massimali per ciascuno dei vari locali sono indicati nell'elenco riportato nell'*Allegato 1*.

Copia delle polizze e delle relative quietanze dovrà essere depositata presso il Comune prima della sottoscrizione della convenzione e trasmessa ogni anno al rinnovo. L'assenza di un'adeguata copertura assicurativa potrà essere causa di risoluzione della convenzione.

Le eventuali inoperatività delle polizze assicurative (comprese franchigie, scoperti e quant'altro) sono totalmente a carico dell'assegnatario.

L'affidatario è tenuto alla scrupolosa osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e connessa all'uso della struttura concessa; in particolare, è fatto obbligo all'assegnatario l'ottemperanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel caso in cui l'assegnatario rilevi una situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità, è tenuto ad adottare immediatamente tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità e la sicurezza degli utenti, attivando contestualmente tutti i canali e gli enti preposti in base alle rispettive competenze (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, Forze dell'Ordine, ecc.), nonché ad informare sollecitamente gli Uffici comunali. Le eventuali spese richieste per gli interventi effettuati, ove non coperte dall'assicurazione, saranno a totale carico dell'assegnatario.

ART. 11 - DIVIETO DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE E DI SUB CONCESSIONE

1. E' fatto assoluto divieto di modificare la destinazione d'uso o di sub assegnare o far gestire a terzi il bene oggetto della concessione senza esplicita autorizzazione comunale, pena la decadenza della concessione.
2. L'utilizzo anche solo temporaneo del bene per finalità diverse da quelle previste nell'atto di assegnazione deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, pena la decadenza della concessione.
3. Il Comune potrà chiedere l'utilizzo temporaneo dei locali da parte di enti/associazioni con il quale intende organizzare un evento, previo accordo con il conduttore/i.

ART. 12 - PENALI

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, il Responsabile del Settore notificherà nelle forme previste per legge l'eventuale inadempienza riscontrata.

In particolare, all'assegnatario inadempiente sarà applicata una penale, definita di seguito nei limiti minimi e massimi applicabili in considerazione della gravità del fatto (mancata prestazione o esecuzione parziale) e del tipo di prestazione (urgente o differibile), nei seguenti casi:

- a. Manomissione degli impianti e delle strutture degli immobili oggetto della convenzione: da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 200,00;
- b. mancata o inadeguata o ritardata attuazione delle proposte di collaborazione con il Comune offerte dall'assegnatario in sede dei due incontri di programmazione annuale, per un valore equivalente.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento della notifica, il Concessionario potrà far pervenire le proprie giustificazioni, in forma scritta, sulle quali giudicherà il Responsabile del Settore. Se le motivazioni addotte non saranno ritenute meritevoli di accoglimento o se fossero presentate oltre il termine stabilito, il citato Responsabile, con propria determinazione, previo parere della Giunta Comunale, deciderà l'applicazione della penale e ne fisserà l'entità, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo.

È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, che verrà quantificato dal Settore Tecnico.

In caso di ripetute inosservanze, come pure in caso di variazione di utilizzo del locale o di un suo utilizzo improprio, potrà essere disposta la revoca dell'assegnazione.

ART. 13 - REVOCA E RINUNCIA

Fatto salvo quanto già previsto nei precedenti articoli, l'Amministrazione comunale ha facoltà di revocare la concessione per i seguenti motivi:

- a. inosservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti comunali;
- b. mancanza di erogazione dei servizi stabiliti in convenzione
- c. esigenze pubbliche inderogabili.

Nei casi di cui alle lettere "a" e "b", la convenzione decadrà non oltre 30 giorni dalla comunicazione del Comune.

È facoltà dell'Amministrazione negare la concessione qualora l'assegnatario si dimostri non idoneo a garantire il rispetto degli oneri e delle responsabilità derivanti dalla concessione medesima.

L'affidatario può rinunciare al progetto assegnato dandone motivata comunicazione scritta al Comune, con preavviso di almeno 120 giorni.

ART. 14 - NORME FINALI

Le comunicazioni tra le Parti possono avvenire a mezzo di email e/o pec.

L'assegnatario, agli effetti contrattuali, dovrà eleggere il domicilio fisico presso il Comune di Ragogna e il domicilio digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di stipula del contratto.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno devolute alla competenza del Foro di Udine.

Per quanto non espressamente previsto dai presenti *Criteri*, si richiamano le norme legislative e le disposizioni regolamentari in materia, vigenti e di futura emanazione.